



SOMMARIO

6	INTRODUZIONE	22	MATITA	38	SILHOUETTE	52	SERIGRAFIA	66	CUBISMO	81	CARTOON	97	PREISTORICA	112	INDICE
		23	PIGMENTO	39	COLLAGE	53	STAMPA	67	ESPRESSIONISMO	82	CONCETTUALE	98	PRIMITIVISMO	112	PER SAPERNE
8	COLORI ACRILICI	24	TEMPERA	40	DISEGNO		ARTISTICA	68	FAUVISMO	83	GRAFFITI	99	VEDUTA		DI PIÙ
9	BRONZO	25	ACQUARELLO	41	INCISIONE	54	RILIEVO	69	FUTURISMO	84	GRAFICA	100	NATURA MORTA		
10	GESSO	26	COLORE	42	ACQUAFORTE	55	CERAMICA	70	IMPRESSIONISMO	85	GEROGLIFICI	101	TESSILE		
11	CARBONCINO	27	COMPOSIZIONE	43	SCORCIO	56	SCULTURA	71	MODERNISMO	86	ILLUSIONE	102	ASTA		
12	ARGILLA	28	CONTRASTO	44	AFFRESCO	57	TERRACOTTA	72	NEOCLASSICISMO	87	ILLUSTRAZIONE	103	MOSTRA		
13	PASTELLO A CERA	29	LINEA	45	DORATURA	58	STENCIL	73	POP ART	88	INSTALLAZIONE	104	MUSEO		
14	GOUACHE	30	FORMA	46	SOFFIATURA	59	LAVIS	74	POST- IMPRESSIONISMO	89	CINETICA	105	SPATIAL DESIGN		
15	INCHIOSTRO	31	TEXTURE	47	TECNICA DEL VETRO	60	XILOGRAFIA	75	REALISMO	90	LAND ART	106	STUDIO		
16	MARMO	32	SOGGETTO	48	DIPINTO	61	ASTRATTO	76	RINASCIMENTO	91	MINIATURA	107	BOTTEGA		
17	TECNICA MISTA	33	TEMA	49	PROSPETTIVA	62	ARTE EGIZIA	77	ROMANTICISMO	92	MOSAICO				
18	OMBREGGIATURA	34	SFUMATURA	50	FOTOGRAFIA	63	ARTE GRECA	78	SURREALISMO	93	MURALE	108	NOTA DELL'AUTRICE		
19	BOZZETTO	35	PENNELATA	51	PUNTINISMO	64	ARTE ROMANA	79	SIMBOLISMO	94	TASSELLATURA	109	MUSEI		
20	COLORI A OLIO	36	CALLIGRAFIA			65	BAROCCO	80	ANIMAZIONE	95	PERFORMANCE	110	CRONOLOGIA		
21	PASTELLO	37	INTAGLIO							96	RITRATTO				



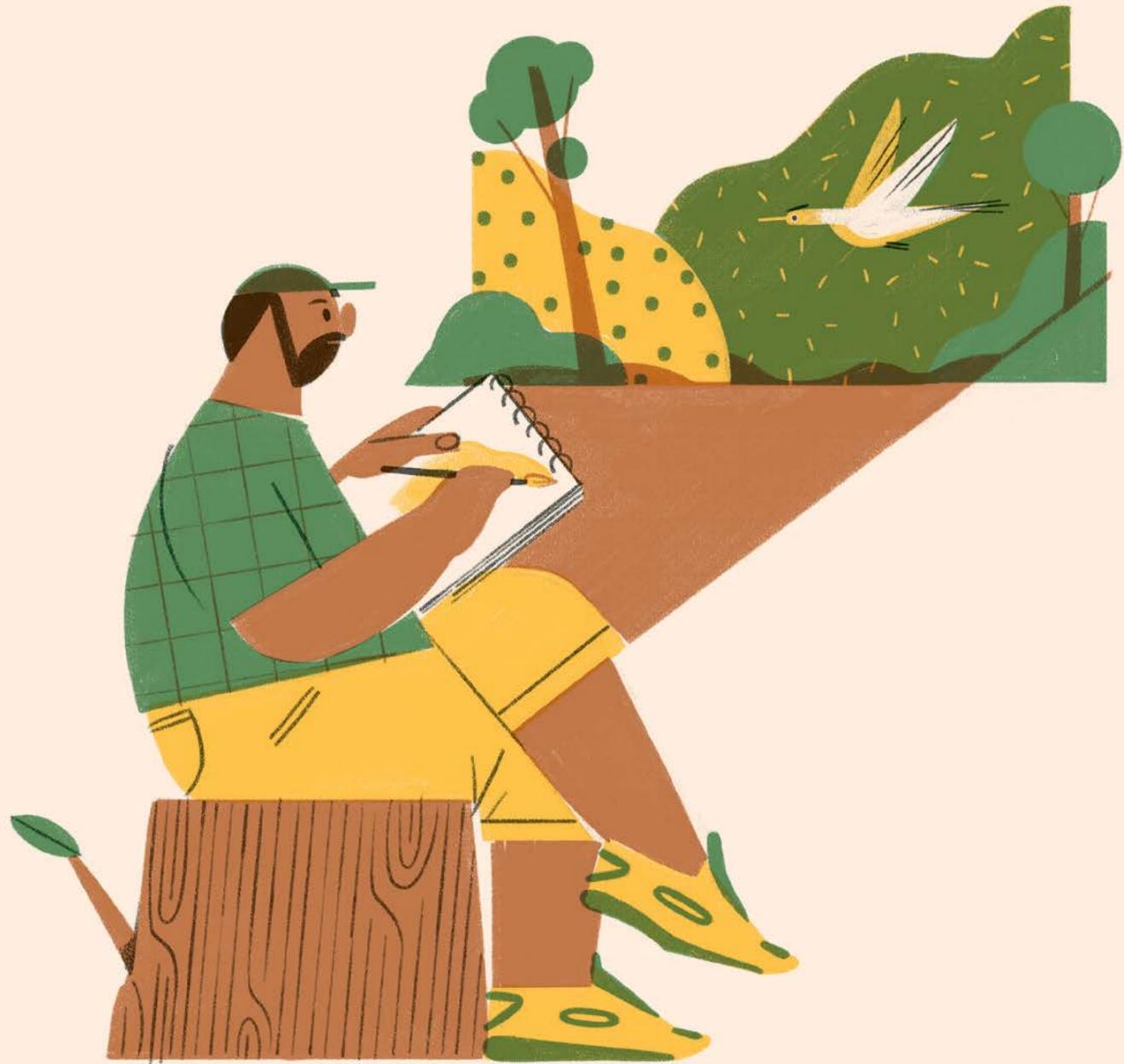
COLORI ACRILICI

I colori acrilici, usati dagli artisti fin dagli anni Sessanta del secolo scorso, si trovano in tubetti da spremere e “panetti” duri. Ne esiste una grande varietà, con tante tonalità, scure e profonde ma anche chiare e vivaci. Sono stati inventati negli anni Cinquanta e sono fatti di plastica. Una volta asciutti, quindi, diventano impermeabili. Se vengono mescolati con tanta acqua, permettono di ottenere effetti simili all’acquarello; se, invece, si aggiunge meno acqua, risultano densi e il risultato è simile a quello dei colori a olio. I colori acrilici asciugano molto più in fretta di questi ultimi e si possono usare su tante superfici diverse, anche quelle su cui normalmente è difficile dipingere.



BRONZO

Per circa 4000 anni, il bronzo è stato il metallo più usato per realizzare sculture, grazie al cosiddetto processo della “cera persa”. In questa tecnica, viene preparato uno stampo di argilla, intorno al quale viene poi aggiunta la cera, che a sua volta viene ricoperta da altra argilla, lasciando un foro sul fondo. Il tutto viene poi scaldato, in modo che la cera si sciogla e fuoriesca. Rimane così uno spazio tra le due parti di argilla. A questo punto si versa del bronzo fuso e, quando questo asciuga, l’argilla viene rimossa. Si ottiene quindi la scultura finita, che si può lucidare fino a farla brillare.



GOUACHE

La gouache (che si pronuncia “gu-ash”) è un tipo di colore a base d’acqua, con una texture cremosa e una finitura opaca. Può essere un materiale davvero flessibile, fantastico per creare strati e da mescolare, ed è in grado anche di imitare alla vista e al tatto i colori acrilici, gli acquarelli e i colori a olio. Per creare effetti diversi e belle texture si possono usare mestichini, spugne, pennelli, stracci e perfino rametti. La gouache è spesso usata da illustratori e grafici, ed è più facile da gestire rispetto agli acquarelli, semplicemente perché si può dipingere facilmente sopra gli errori! A volte, si può intervenire sulla gouache asciutta con un pennello bagnato.



INCHIOSTRO

Le prime forme di inchiostro, fatte di terra, linfa delle piante e perfino sangue di animali, vennero usate in alcune delle pitture rupestri più antiche che conosciamo, create più di 40.000 anni fa. Circa 4500 anni fa, nell’antico Egitto e in Cina si cominciò a produrre inchiostro per scrivere usando fuliggine mescolata con gomma o olio e acqua. Ci si intingevano bastoncini, pennelli o penne di uccello, con i quali poi si scriveva. Oggi, l’inchiostro viene usato dagli artisti di tutto il mondo per attività come illustrazione, penna e lavis e perfino per le stampe artistiche. Può essere di svariati colori.



COLORE

I colori sono ovunque intorno a noi. Quali vedi in questo momento? Che sensazioni ti fanno provare? I colori hanno un ruolo nel nostro modo di comprendere l'aspetto di oggetti e scene. Spesso parliamo di un tramonto rosa, dell'erba verde o del mare blu. Un cerchio cromatico è un cerchio suddiviso in fette, come una pizza. Ciascuna fetta è di un colore diverso. Comprende i colori primari – rosso, giallo e blu – e i colori secondari –verde, viola e arancione. I colori di fronte nel cerchio vengono detti complementari: rosso e verde, giallo e viola, blu e arancione.



COMPOSIZIONE

Il modo in cui vengono disposte le parti di disegni o progetti è detto composizione. Spesso, questo nome si usa per descrivere un'opera d'arte nella sua interezza. Le composizioni possono creare effetti diversi, per esempio le linee orizzontali spesso appaiono ferme e calme, mentre quelle diagonali e i colori brillanti fanno sembrare i dipinti movimentati e dinamici. Gli artisti usano composizioni di tutti i tipi, ma alcune sono considerate più efficaci, per esempio le immagini composte da tre parti o le composizioni triangolari. Per secoli, la maggior parte delle immagini è stata completamente all'interno delle cornici, mentre dopo l'invenzione della fotografia alcuni artisti sono diventati più creativi nelle loro composizioni.



SILHOUETTE

Questa tecnica prende il nome da Étienne de Silhouette, ministro francese del Settecento, noto per essere poco propenso a spendere. Nel tempo, l'espressione *à la Silhouette* prese il significato di "al risparmio". Il suo hobby era ritagliare ritratti dalla carta, e oggi per silhouette si intende il contorno piatto di una persona, un animale, un oggetto o una scena in tinta unita. A metà del Settecento, divenne molto popolare ritagliare silhouette di ritratti in cartoncino nero, solitamente di profilo, e gli artisti più abili riuscivano a ritagliare la silhouette di una persona in pochi minuti dopo averla osservata. Silhouette scure a tinta unita vengono di solito posizionate su sfondi chiari per farle risaltare.



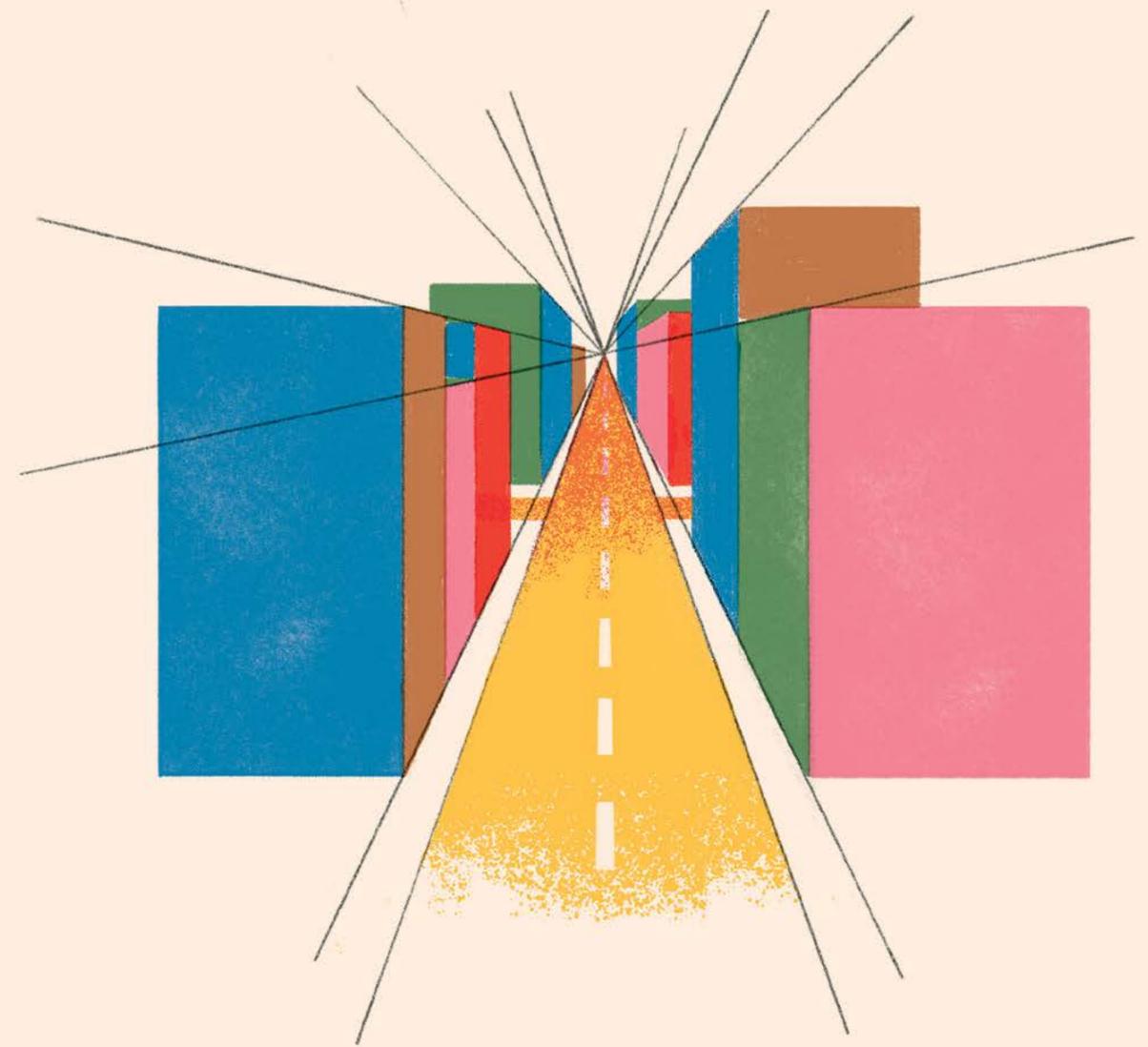
COLLAGE

Un collage è un disegno o una fantasia che si realizza con tanti materiali diversi, incollati su una superficie. I collage si sono diffusi tra gli artisti professionisti fin dall'inizio del Novecento. Pablo Picasso e Georges Braque, che lavoravano usando uno stile artistico che chiamiamo Cubismo, furono i primi a usarli nei loro dipinti. Ritagliavano cose come cartone, fogli di giornale e perfino vecchi biglietti dell'autobus, quindi li incollavano sulle loro tele. I collage sono un ottimo modo per riciclare vecchi materiali e trasformarli in qualcosa di nuovo. Potresti creare un capolavoro partendo dalla raccolta differenziata di casa tua!



DIPINTO

Da Monet a Picasso, da Leonardo a Van Gogh, molti degli artisti più conosciuti sono famosi per i loro dipinti. I pittori usano colori, sfumature, forme, linee e texture lavorando con materiali diversi, come i colori a olio, quelli acrilici e gli acquarelli. Per applicare il colore, quasi tutti usano dei pennelli, mentre alcuni si servono di mestichini, stracci o addirittura delle dita. I colori a olio e quelli acrilici vengono spesso usati su tela o su legno, mentre l'acquarello e la gouache generalmente su carta pesante. Gli artisti dipingono per molte ragioni, per esempio per esprimere i loro sentimenti o per rappresentare qualcosa che considerano piacevole, come un fiore.



PROSPETTIVA

Per dare l'idea della tridimensionalità su superfici piane come disegni o dipinti, molti artisti usano una serie di regole chiamate prospettiva. La prospettiva crea l'illusione della distanza e della profondità, per rendere più realistiche le immagini. Ne esistono due tipi principali: quella lineare e quella aerea. La prospettiva lineare riguarda le linee, mentre quella aerea la luce. Nel primo caso, gli oggetti più lontani sono più piccoli di quelli vicini, e le linee che si allontanano da noi sembrano avvicinarsi tra loro. Nella prospettiva aerea, gli oggetti lontani diventano meno dettagliati e appaiono più tendenti all'azzurro e un po' offuscati.